

Incidenti stradali di notte: il "mistero" dei rilievi stradali

Un cittadino segnala: tamponamento all'alba ma nessuno interviene
Chiaravalloti (Siap): poche risorse, ma senza feriti non siamo necessari

■ Due auto coinvolte in un tamponamento in una via ad alto scorrimento della città, poco dopo l'alba, e nessun intervento delle forze dell'ordine, ovvero municipale, polizia di Stato, stradale, carabinieri. Accade, è accaduto ieri mattina.

«Alle 6,30 incidente, chi fa i rilievi? La municipale, competente in questi casi, a quell'ora non è ancora in servizio. La stradale oggi non ha l'automobile. I cittadini aspettano e sperano», la segnalazione che è pervenuta in redazione a *Libertà*, segnalazione che solleva effettivamente il velo su un "gap" apparente.

Perché, di fatto, la polizia municipale rientra in servizio alle 7 e 30 del mattino, smontando alle 0,45 della notte. In servizio a quell'ora, dalla notte, vi sono gazzelle e volanti (fino al 2011 tre volanti, oggi una o al massimo due, se va bene, e una o, al meglio, due gazzelle), ma che sono prioritariamente impegnate nel controllo del territorio, nervo scoperto nella percezione di sicurezza dei cittadini. Senza contare, avvertono gli addetti ai lavori, che proprio quell'ora, quando la notte lascia spazio alla luce, è la più gettonata dai malviventi per colpire. Quanto alla polistrada, essa - per carenza di risorse e personale - oberata anche da impegni "europei" non riuscirebbe a coprire tutti i turni di notte. Stiamo parlando di incidenti dove i feriti sono assenti. Perché, nel caso invece che nel sinistro qualcuno abbia subito ferite, e si configuri quindi l'ipotesi di reato, le forze dell'ordine intervengono eccome. Fa chiarezza sulla segnalazione arrivata in redazione, dal suo punto di vista, Sandro Chiaravalloti, segretario provinciale Siap: «Un tamponamento senza feriti è un evento in cui i cittadini hanno la possibilità di

compiere una contestazione amichevole. Anzi, forse non tutti sanno che se le auto coinvolte nel tamponamento, sempre che non vi siano feriti, restano in strada, possono arrivare le forze dell'ordine ma per fare una sanzione ai proprietari. In caso di incidente senza feriti, vale la contestazione amichevole, anche perché se chiami una forza di polizia, non è che questo sia per forza risolutivo di una eventuale diatriba. Abbiamo persino assistito al caso di un cittadino che ha chiesto il nostro intervento nonostante la controparte avesse già ammesso la sua responsabilità».

Ma, per Chiaravalloti, un secondo aspetto merita di essere considerato: «Già da anni - dichiara il segretario Siap - faccio presente al Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza della Prefettura che, visti gli impegni e il personale ridotto della stradale, e visti pure gli incarichi imposti dall'Europa, non si riesce a coprire tutte le notti. A mio giudizio - prosegue Chiaravalloti - sarebbe opportuno che si creasse un coordinamento tra stradale e municipale affinché si riuscisse a coprire un numero maggiore di notti a settimana». In ultima analisi, «alle 6 e 30 la municipale non è ancora in servizio, la stradale non sempre c'è. Il cittadino potrebbe fermare una volante, ma se si tratta di un incidente senza feriti, è improprio, la volante è impegnata in un compito fondamentale, il controllo del territorio. E' ovvio che tutti questi ragionamenti non valgono, se ci fossero feriti, senza pensare al caso peggiore: in quel caso a partire è tutta la macchina, con una pattuglia che si solito arriva per prima sul posto e attende l'arrivo delle altre forze dell'ordine e dei soccorsi regolando il traffico».

sim. seg.



La segnalazione di un piacentino: tamponamento alle 6 e 30 del mattino, ma nessuno è intervenuto per i rilievi

